LA PESTE

UNA TESTIMONIANZA

- *Successe dunque che, si era nell'anno del Signore 1347, circa all'inizio del mese di ottobre, dodici galee genovesi fuggirono dalla vendetta divina che il Signore fece scendere su di loro e raggiunsero il porto di Messina.*

Essi portavano con sé una così grave forma di peste che chiunque avesse parlato con un membro dell'equipaggio fu vittima della malattia mortale e non poté più sottrarsi in nessun modo alla morte..."

Michele da Piazza - Historia Siculorum

Importanza della peste del 1347

- La peste si diffuse in Europa a partire dal 1347; uccise circa un terzo della popolazione europea. Stravolse l'intera struttura sociale colpendo tutti senza distinzione di ceto e classe, preparando la fine del medioevo.

GIOVANNI BOCCACCIO

Da dove arrivò?

- Il focolaio iniziale sembra essersi sviluppato nell'Asia centrale. Quindi la peste si diffuse, trasmessa dalle armate mongole, fino alla Crimea, dove nel 1346 si manifestò a Caffa. Da qui si propagò attraverso le rotte commerciali verso Costantinopoli fino ad arrivare a Messina. Navi cristiane, genovesi o veneziane avrebbero portato il contagio in Italia (1347) e quindi in Europa un anno dopo.
- Va ricordato che i Mongoli, che assediavano la colonia genovese di Caffa tra il 1345 e il 1347, scagliavano con le catapulte i cadaveri dei contagiati oltre le mura della città. Lo fecero probabilmente inconsapevolmente del fatto che così avrebbero trasmesso la malattia all'interno della città; tuttavia sono stati forse i primi ad avere utilizzato strumenti di guerra biologica.

Cos'è la peste?

- ***Qualche dato sul contagio***
- La peste è una malattia provocata dal bacillo *Yesinia* o *Pasteurella Pestis* scoperto da Alexandre Yesin nel 1894. La peste, in una prima fase, viene diffusa tramite le pulci dei ratti che la trasmettono tramite il morso. Se le pulci arrivano all'uomo possono contagiarlo. In una seconda fase la peste viene trasmessa dalle pulci dell'uomo. Quando l'infezione raggiunge i polmoni, la persona infetta può trasmetterla anche attraverso il respiro; il morbo polmonare diventa così assai più pericoloso, spesso mortale nel giro di uno e due giorni.

- ***Differenza tra peste nera e peste bubbonica***
- Se trasmessa dal morso delle pulci, il batterio della peste attacca i linfonodi e li fa gonfiare. Questo causa la comparsa dei *bubboni*, tipici della peste bubbonica. Quando i linfonodi infettati si trovano in profondità, è possibile che il contagiato muoia senza mostrare gonfiori. In genere la morte sopraggiunge quando cede la barriera linfatica, in genere dopo circa dieci giorni (da sommarsi ai circa sei giorni di incubazione). La zona dove avviene il morso della pulce si colora di blu o nero dopo due o tre giorni (carbonchio).
- Col nome di "peste nera" si intendono sia quella bubbonica che quella polmonare.

CRISI DEL BASSO MEDIOEVO
TRANSIZIONE VERSO
L'ETA' MODERNA (S. XIV - XV)

CRISI DEMOGRAFICA

- **Elevata mortalità** dovuta alla peste
- **Movimenti della popolazione** rurale verso la **città;** attrattiva sotto l'aspetto psicologico
- **maggiore protezione**, benché **favorisse il contagio** per la maggiore concentrazione di abitanti.
- **Spopolamento della campagna**: per mancanza di popolatori o per abbandono verso la città o terre vicine migliori

- CRISI AGRICOLA

- PESTE NERA

CRISI DEMOGRAFICA

CAUSE

1. **CRISI AGRICOLA: FAME**: Carestie (1310 - 1346)
2. **PESTE NERA: EPIDEMIE**: Peste Nera (1348)

CONSEGUENZE

- DECREMENTO DEMOGRAFICO
- SPOPOLAMENTO DELLA CAMPAGNA

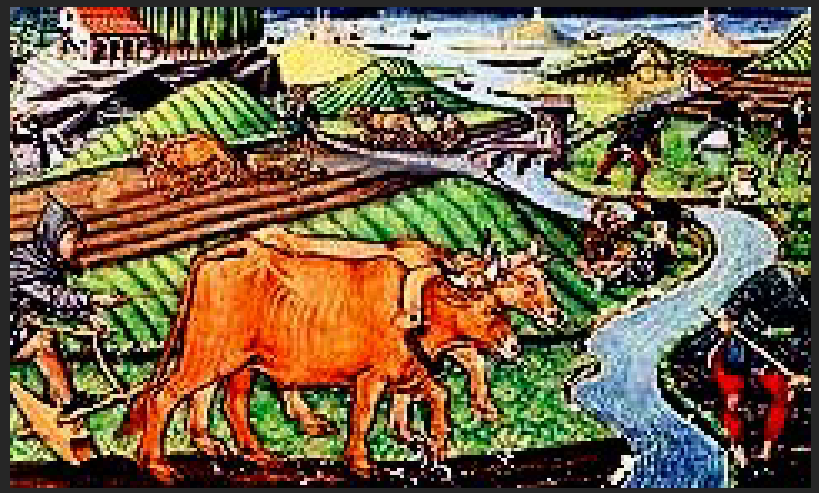
CRISI ECONOMICA

CRISI POLITICA

CRISI AGRICOLA DELLA PRIMA META' DEL XIV SECOLO

•Le società medioevali, con le proprie fragili economie, non potevano affrontare ripetuti anni di **carestia**. Quando questo accadeva si rompeva il precario equilibrio tra popolazione e disponibilità alimentari e si scatenava una **CRISI DI SOPRAVVIVENZA.**

• Il processo era sempre uguale:



• a) Le **CATTIVE CONDIZIONI CLIMATICHE** rovinavano il raccolto.

↓

• b) la scarsità di **GRANO** provocava un **AUMENTO DEL PREZZO** e compariva la minaccia della **FAME**

↓

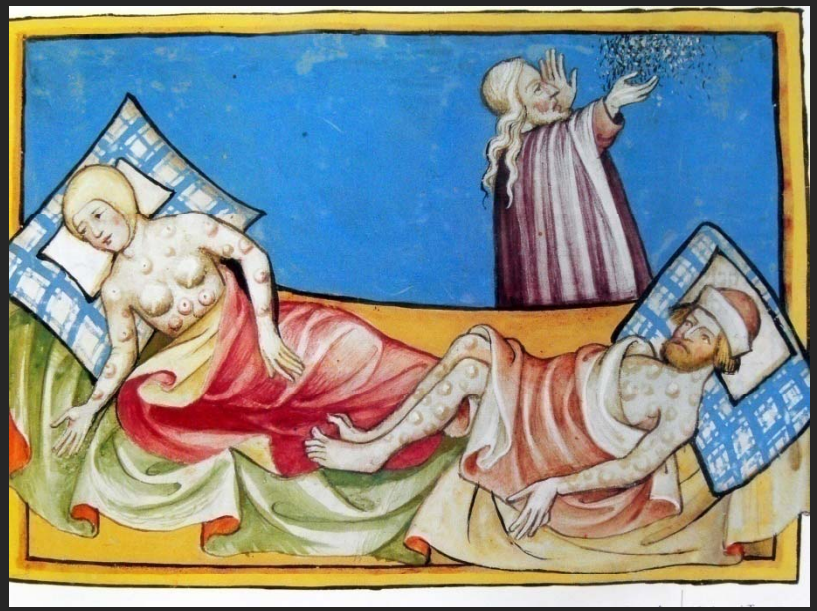
• c) la popolazione, debilitata per la fame, era più esposta a contrarre **MALATTIE** e a **MORIRE**

PESTE NERA o BUBBONICA

- **INFERMITA'**: trasmessa all'uomo tramite la pulce del ratto.
- **ESTENSIONE**: tramite i parassiti dell'uomo come pulci e pidocchi o direttamente
- **ORIGINE**: Asia
- **SVILUPPO**: In Europa centrale e occidentale nel 1348

•RIMEDI PREVENTIVI:

- risanamento dell'aria tramite la pulizia delle strade
- sepoltura dei cadaveri,
- bruciatura di legni profumati o profumazione di indumenti e oggetti personali.
- uso di talismani, formule magiche, preghiere, esorcismi, penitenze, processioni, ecc.
- abbandono dei luoghi infetti e ritorno dopo la cessazione del pericolo.



•SPIEGAZIONI:

- castigo divino per i peccati umani,
- congiunzione dei pianeti
- contaminazione dell'aria - i medici -
- dicerie che fossero gli ebrei ad avvelenare le acque e l'aria.

•EFFETTI

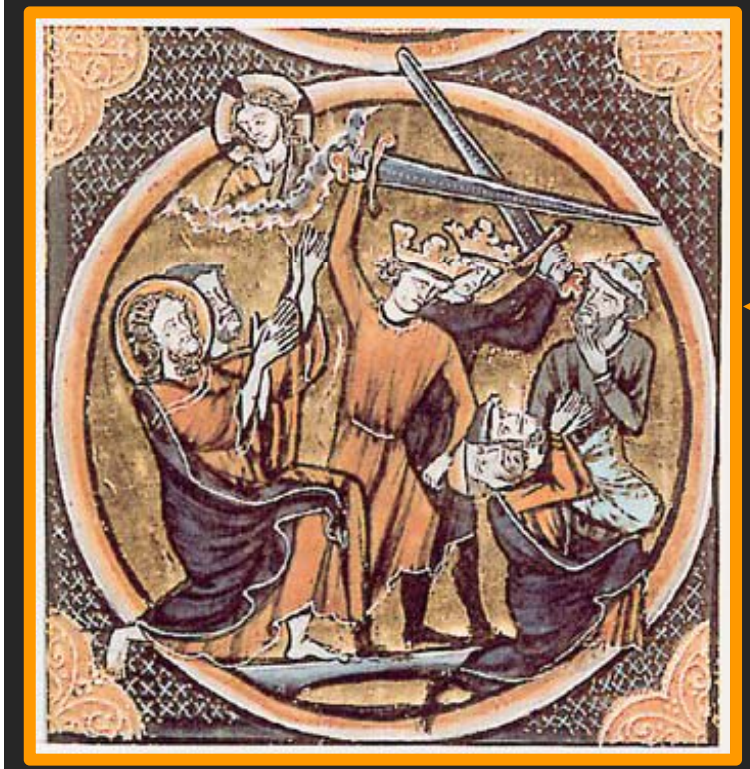
- maggiori tra le fasce sociali più basse.
- non si salvavano neanche i sovrani (Alfonso XI di Castiglia morì nel 1350).

CRISI ECONOMICA

AGRICOLTURA	•Decremento della popolazione rurale (morti, emigrazione verso la città…) •Abbandono delle terre •Abbandono dei villaggi •Crisi della produzione
INDUSTRIA E COMMERCIO	•Aumento dei prezzi •Riduzione della produzione (sviluppatasi nei secoli XII e XIII) •Aumento dei salari (scarsità di mano d'opera derivata dalla elevata mortalità)

CRISI SOCIALE: TENSIONI

- Le difficoltà economiche e lo scontento della popolazione si manifestarono nel verificarsi di numerosi conflitti tra gruppi sociali di interessi contrastanti



- REAZIONI SIGNORILI
- RIBELLIONI CONTADINE
- PERSECUZIONI ANTIEBRAICHE
- RIVOLTE URBANE